



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01-07-2013 (punto N 14 )**

Delibera

N 536

del 01-07-2013

*Proponente*

ANNA RITA BRAMERINI

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI  
CLIMATICI

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile EDO BERNINI*

*Estensore DAVID TEI*

*Oggetto*

Disposizioni in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 100/2012 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 -Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale

*Presenti*

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO

STELLA TARGETTI

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

CECCARELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Disposizioni



## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 con la quale sono stati approvati gli “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”;

Visto che la suddetta Direttiva individua quali soggetti competenti per la gestione del sistema di allerta a fini di protezione civile, oltre al Dipartimento nazionale della Protezione Civile e al Centro Funzionale centrale, i Centri Funzionali decentrati istituiti a livello regionale, a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 1998 e del progetto per la relativa realizzazione approvato nella seduta del 15 gennaio 2002 dal Comitato tecnico di cui alla legge 267/1998;

Visto che con DGR n.637/2005 è stato attivato il Centro Funzionale Regionale in attuazione della sopra richiamata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004;

Visto che con DGR n.611/06 “Approvazione nuove disposizioni e procedure operative per l'attuazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004” sono state definite le modalità attuative della Direttiva su scala regionale;

Vista la Legge Regionale n.39/09 “Nuova disciplina del consorzio Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile – LAMMA” ;

Preso atto che il Consorzio LAMMA è competente alla produzione delle informazioni relative alle previsioni meteorologiche funzionali ed organiche alla attività del Centro Funzionale Regionale;

Vista la Legge n. 100 del 12 luglio 2012 -Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;

Visto in particolare l'art. 3 bis - Sistema di allerta nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico – ed in particolare il comma 2 che prevede che il governo e la gestione del sistema di allerta nazionale sono assicurati dal Dipartimento della protezione civile e dalle regioni, attraverso la rete dei Centri funzionali

Preso atto che l'esperienza maturata dal Sistema Regionale della Protezione Civile in sette anni di applicazione della DGR n.611/06, così come il nuovo ruolo del Consorzio LAMMA definito con la legge n.39/09, ha mostrato la necessità di procedere a modificare, in un'ottica di miglioramento ed efficienza, la gestione operativa e funzionale del Centro Funzionale Regionale e del sistema di allertamento;

Preso atto che ai fini di cui al comma precedente il Comitato Tecnico di Direzione ha costituito un apposito Gruppo di Lavoro col compito di :

- ridefinire l'assetto organizzativo del Sistema di Allertamento che coinvolge soggetti diversi e diverse competenze
- definire con chiarezza competenze e responsabilità
- precisare il ruolo del LAMMA, non formalizzato nella DGR n.611/2006;
- aggiornare la norma alle disposizioni della L 100/2012 ad in particolare all'art. 3 bis;
- assicurare alla Protezione Civile, in caso di allerta e al verificarsi dell'evento, il massimo e più efficiente supporto.

Preso atto che l'obiettivo del Gruppo di Lavoro era quello di produrre il testo di una nuova Deliberazione che andasse a sostituire la DGR n.611/06 ai fini di cui al comma precedente;

Considerato che le “Disposizioni” di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione definiscono:

- i compiti e la composizione del Centro Funzionale Regionale
- l'organizzazione, la distribuzione delle funzioni, le attività, gli assetti e le responsabilità dei Servizi Funzionali di cui è composto il Centro Funzionale Regionale;

- le modalità di adozione degli atti regionali concernenti il sistema di allertamento regionale per rischi metereologici, idraulici ed idrogeologici, ed i conseguenti livelli di allerta del sistema della protezione civile
- le modalità di funzionamento del Centro Funzionale Regionale sia in modalità ordinaria che nel caso attivazione del sistema di allertamento regionale e/o in occasione di eventi meteo rilevanti per le attività di protezione civile.
- le modalità di coordinamento operativo tra il Centro Funzionale e i soggetti componenti il sistema regionale di protezione civile, sia nella fase di previsione che durante un evento rilevante per le attività di protezione civile.
- le modalità di comunicazione pubblica della Regione in relazione alle informazioni del sistema di allertamento.

Visto il parere del CTD espresso in data 4 aprile 2013

A voti unanimi;

#### DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in narrativa, le “Disposizioni in attuazione dell’art. 3 bis della Legge 100/2012 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 – Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale” di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di disporre, al fine di consentire all’intero Sistema Regionale della Protezione Civile di conoscere ed uniformarsi ai nuovi contenuti dispositivi, l’entrata in vigore delle Disposizioni di cui all’Allegato A a far data dal 30 ottobre 2013,
3. di disporre che entro il 30 settembre 2013, con atto di giunta, siano definite le modalità tecniche attuative delle disposizioni di cui all’Allegato A, individuando le procedure operative funzionali alla loro attuazione e specificando, in coerenza con le disposizioni contenute nella presente Delibera, gli adempimenti minimi della Regione, della Provincia, del Comune e degli altri enti coinvolti in funzione delle diverse tipologie di rischio e delle diverse fasi operative di “normalità” – “vigilanza” – “attenzione” – “preallarme” – “allarme” anche ai fini della predisposizione dei Piani di Protezione Civile di competenza
4. di disporre che a far data dal 30 ottobre 2013 viene revocata la DGR n.611/06 e ne cessano gli effetti

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell’art. 5 comma 1, lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18, comma 2 della medesima Legge regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
EDO BERNINI

Il Direttore Generale  
EDO BERNINI